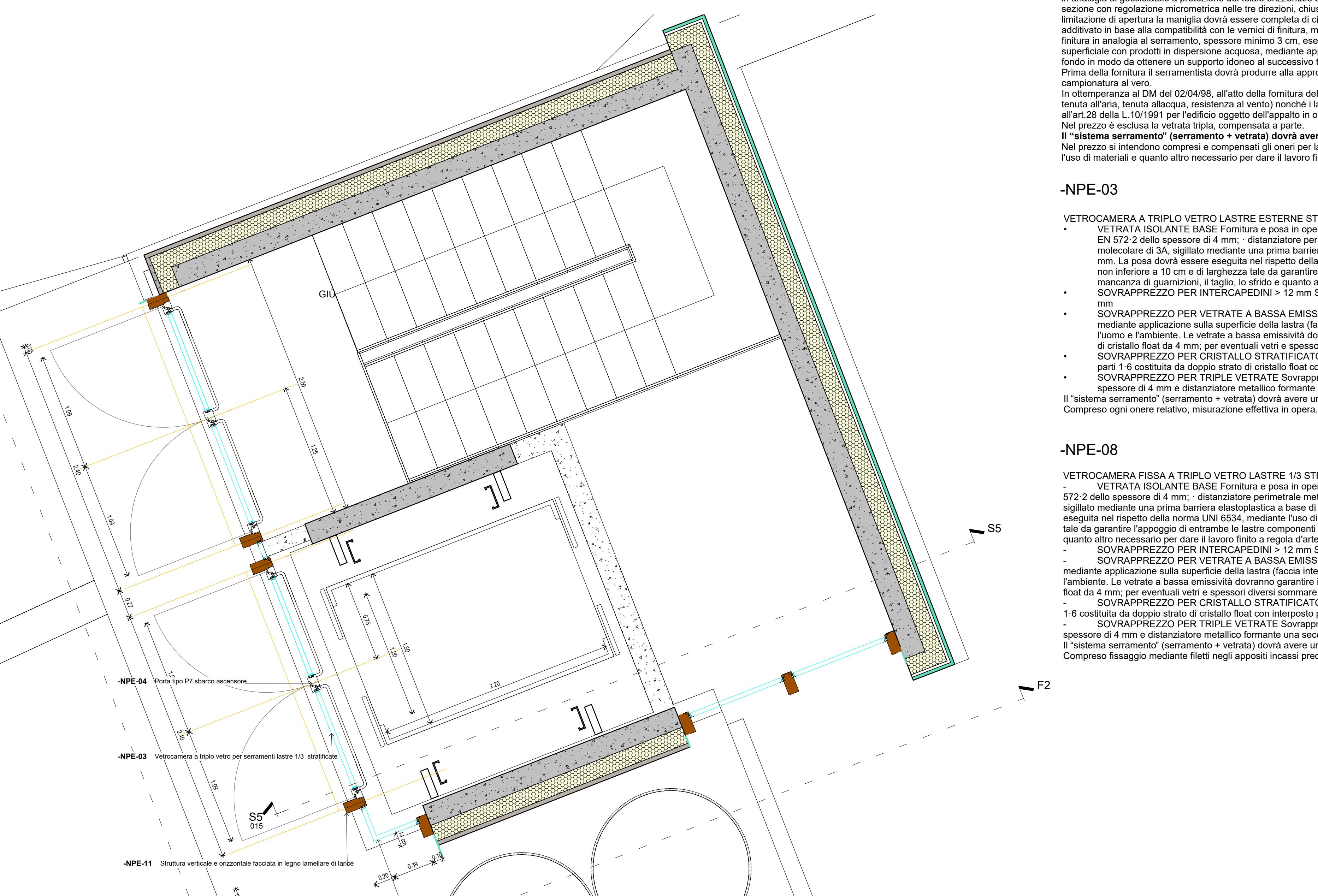
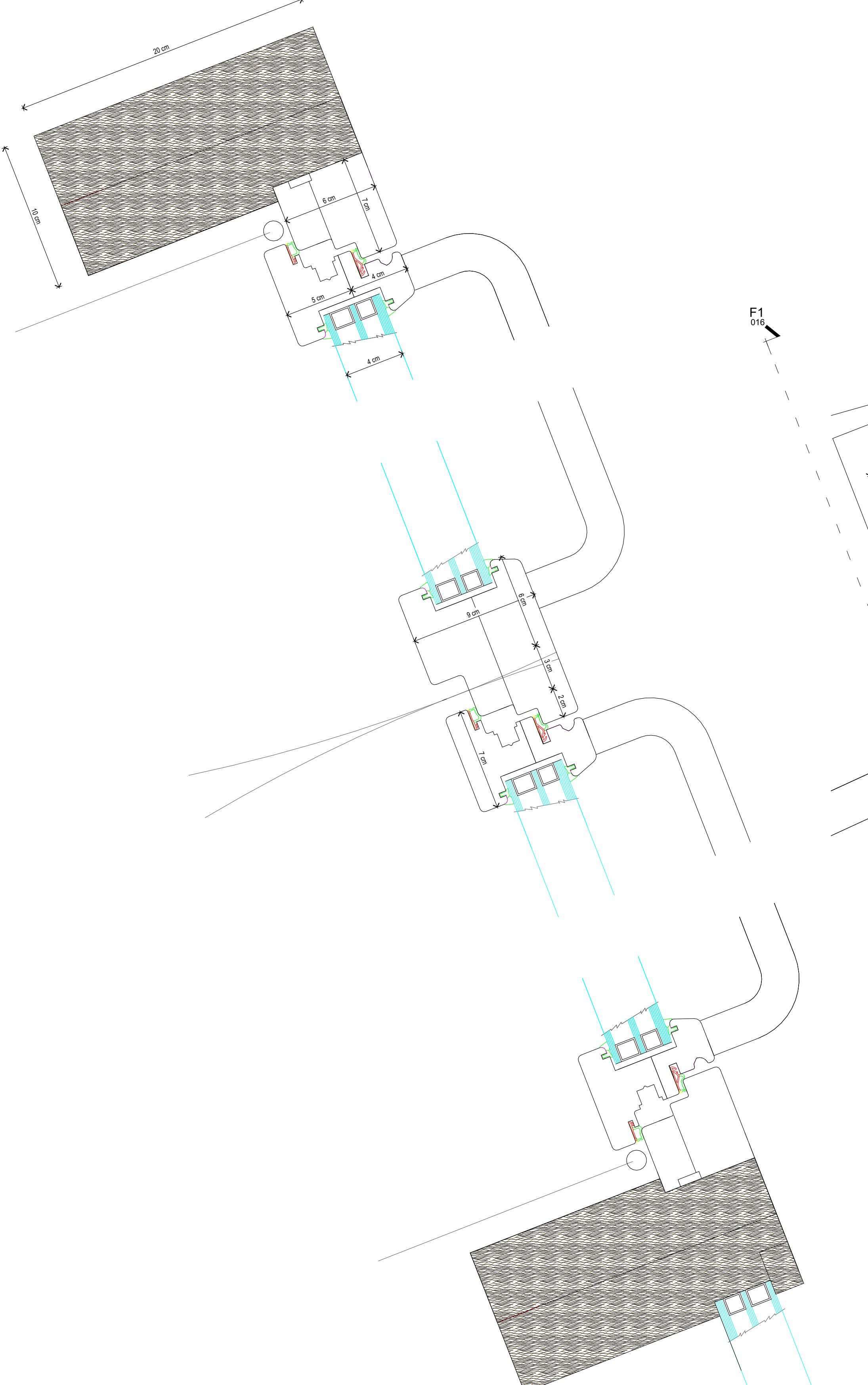


2 - Livello 2 ESE - Serramento Volume Sbarco Ascensore

1 : 25



-NPE-04

Porta tipo P7 - FORNITURA E POSA IN OPERA DI PORTE tipo P7 SBARCO INGRESSO ESTERNO ASCENSORE E SCALE Fornitura e posa in opera di finestre e portefinestre in legno lamellare di larice di prima scelta (n° 3 lamelle di spessore uguale, umidità massima 10+12%, certificato incollaggio B), composte dai seguenti elementi principali: - serramento composto da telaio fisso e telaio mobile delle dimensioni opportune ad assicurare le migliori prestazioni e comunque dello spessore minimo fino a 68 mm e comunque atta a contenere lo spessore della vetrata a triplo vetro, profilo di anta a tripla battuta con gocciolatoio inferiore (anodizzato o verniciato a scelta della D.L.); le dimensioni opportune per realizzare il sistema del giunto aperto e garantire le prestazioni funzionali richieste, la larghezza del gocciolatoio dovrà comunque essere delle dimensioni minime di 21 mm (sezioni a norma DIN 68 121); il serramento dovrà essere completo di fermaviti e coprifili interni, inoltre dovrà avere un profilo in alluminio in analogia al gocciolatoio a protezione del telaio orizzontale basso esterno a contatto con il portato, sostegno e chiusura costituita da cerniere angolari in acciaio tropicalizzato di idonea sezione con regolazione micrometrica nelle tre direzioni, chiusura a più punti mediante nottolini, maniglia antinfortunistica e placca in alluminio anodizzato nel tipo e colore a scelta della D.L.; nel caso di anta a tripla battuta con limitazione di apertura la maniglia dovrà essere completa di cilindro con relative chiavi per abilitare il movimento di apertura ad anta; - guarnizioni statiche e dinamiche in alluminio termoplastico (purene) o pvc delle dimensioni e la componibilità con le vetrature, realizzate senza soluzione di continuità ottenuta mediante accurate giunzioni agli angoli o l'impiego di angoli preformati; - eventuali bancate interni con finitura in analogia al serramento, spessore minimo 3 mm, compreso il disegno in legno massello od in truciolare rivestito in legno pregiato e terminale in legno massello, finitura superficiale con prodotti in dispersione acquosa, mediante applicazione di due mani successive di impregnante preservante trasparente (neutro o colorato) a scelta della D.L., previa opportuna preparazione del fondo in modo da ottenere un supporto idoneo al successivo trattamento.

Prima della fornitura il serramentista dovrà produrre alla approvazione della D.L. i dettagli costruttivi di officina, elaborati sullo schema dei dettagli architettonici di progetto corredati anche richiesto dal D.L. - di campionatura al vero.

In ottemperanza al DM del 02/04/98, all'atto della fornitura del prodotto, il serramentista dovrà documentare e certificare le prestazioni degli infissi (trasmissione termica complessiva (Uw), trasmissione luminosa, tenuta all'aria, tenuta all'acqua, resistenza al vento) nonché i laboratori e le metodiche usate per le verifiche; in particolare la trasmissione termica complessiva dovrà garantire quanto previsto dalla relazione di cui all'art.28 della L.10/1991 per l'edificio oggetto dell'appalto in ottemperanza al D.lgs 192/2005 così come modificato dalla L. 90/2013 e al D.P.G.P. TN 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg e s.m.

Nel prezzo è esclusa la vetrata triplo compensata a parte.

Il "sistema serramento" (serramento + vetrata) dovrà avere una conducibilità termica complessiva $K =$

Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la sigillatura tra serramento e contesto edile, l'idonea campionatura completa di accessori che l'appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori, l'uso di materiali e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

-NPE-03

VETROCAMERA A TRIPLO VETRO LASTRE ESTERNE STRATIFICATE Fornitura e posa in opera vetrocamera composto da: - VETRATA ISOLANTE BASE Fornitura e posa in opera di vetrata isolante UNI EN 1279-1/6 in possesso del marchio di qualità Assovetro MOV, composta da: - lastra in cristallo float incolore e lucido UNI EN 572-2 dello spessore di 4 mm; - distanziatore perimetrale metallico, che assicuri la componibilità delle lastre, costituite intercapdine fino a 12 mm, contenente sali disidratanti con setaccio molecolare di 3A, sigillato mediante una prima barriera elastoplastica a base di gomma butilica ed una seconda a base di polimeri polisolfuri. - lastra in cristallo float incolore e lucido dello spessore di 4 mm. La posa dovrà essere eseguita nel rispetto della norma UNI 6534, mediante l'uso di tasselli di spessore di adeguata durezza, di lunghezza idonea a sopportare il peso delle lastre e comunque non inferiore a 10 cm e di larghezza tale da garantire l'appoggio di entrambe le lastre componenti la vetrata isolante. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le eventuali sigillature in mancanza di guarnizioni, il taglio, lo sfido e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

- SOVRAPPREZZO PER INTERCAPDINI > 12 mm Sovraprezzo alla vetrata isolante base per esecuzione con le stesse caratteristiche, ma con intercapdine maggiore di 12 mm: intercapdine 14-16 mm

- SOVRAPPREZZO PER VETRATE A BASSA EMISSIVITÀ Sovraprezzo alla vetrata isolante base per esecuzione con le stesse caratteristiche, ma con una lastra di cristallo basso emissivo realizzata mediante applicazione sulla superficie della lastra (faccia interna vetro interno) di uno strato trasparente di ossidi metallici ad eventuale riempimento dell'intercapdine con idoneo gas non nocivo per per l'uomo e l'ambiente. Le vetrate a bassa emissività dovranno garantire il coefficiente K richiesto, essere idoneamente certificate dall'appaltatore ed accettate dalla D.L.. Il sovrapprezzo è calcolato per la lastra di cristallo float da 4 mm; per eventuali vetri e spessori diversi sommare i relativi sovrapprezzati. trattamento basso emissivo magnetronico ed intercapdine con gas argon.

- SOVRAPPREZZO PER CRISTALLO STRATIFICATO Sovraprezzo alla vetrata isolante base per esecuzione con le stesse caratteristiche, ma con una lastra di cristallo stratificato UNI EN ISO 12543 part 1-6 costituita da doppio strato di cristallo float con interposto plastico in polivinilbutirale (PVB) incolore o colorato, una lastra 4-4 mm PVB 0.38.

- SOVRAPPREZZO PER TRIPLE VETRATE Sovraprezzo alla vetrata isolante base per esecuzione mediante accoppiamento di una ulteriore lastra di cristallo float incolore e lucido dello spessore di 4 mm e distanziatore metallico formante una seconda intercapdine fino a 12 mm, tutto con le stesse caratteristiche della vetrata doppia. ulteriori distanziatori da da 12 e cristallo float 4mm.

Il "sistema serramento" (serramento + vetrata) dovrà avere una conducibilità termica complessiva $K =$

Compreso ogni onere relativo, misurazione effettiva in opera.

-NPE-08

VETROCAMERA FISSA A TRIPLO VETRO LASTRE 1/3 STRATIFICATE Fornitura e posa in opera vetrocamera fisso entro struttura facciata in legno lamellare di larice composto da: - VETRATA ISOLANTE BASE Fornitura e posa in opera di vetrata isolante UNI EN 1279-1/6 in possesso del marchio di qualità Assovetro MOV, composta da: - lastra in cristallo float incolore e lucido UNI EN 572-2 dello spessore di 4 mm; - distanziatore perimetrale metallico, che assicuri la componibilità delle lastre, costituite intercapdine fino a 12 mm, contenente sali disidratanti con setaccio molecolare di 3A, sigillato mediante una prima barriera elastoplastica a base di gomma butilica ed una seconda a base di polimeri polisolfuri. - lastra in cristallo float incolore e lucido dello spessore di 4 mm. La posa dovrà essere eseguita nel rispetto della norma UNI 6534, mediante l'uso di tasselli di spessore di adeguata durezza, di lunghezza idonea a sopportare il peso delle lastre e comunque non inferiore a 10 cm e di larghezza tale da garantire l'appoggio di entrambe le lastre componenti la vetrata isolante. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per le eventuali sigillature in mancanza di guarnizioni, il taglio, lo sfido e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.

- SOVRAPPREZZO PER INTERCAPDINI > 12 mm Sovraprezzo alla vetrata isolante base per esecuzione con le stesse caratteristiche, ma con intercapdine maggiore di 12 mm: intercapdine 14-16 mm

- SOVRAPPREZZO PER VETRATE A BASSA EMISSIVITÀ Sovraprezzo alla vetrata isolante base per esecuzione con le stesse caratteristiche, ma con una lastra di cristallo basso emissivo realizzata mediante applicazione sulla superficie della lastra (faccia interna vetro interno) di uno strato trasparente di ossidi metallici ad eventuale riempimento dell'intercapdine con idoneo gas non nocivo per l'uomo e l'ambiente. Le vetrate a bassa emissività dovranno garantire il coefficiente K richiesto, essere idoneamente certificate dall'appaltatore ed accettate dalla D.L.. Il sovrapprezzo è calcolato per la lastra di cristallo float da 4 mm; per eventuali vetri e spessori diversi sommare i relativi sovrapprezzati. trattamento basso emissivo magnetronico ed intercapdine con gas argon.

- SOVRAPPREZZO PER CRISTALLO STRATIFICATO Sovraprezzo alla vetrata isolante base per esecuzione con le stesse caratteristiche, ma con una lastra di cristallo stratificato UNI EN ISO 12543 part 1-6 costituita da doppio strato di cristallo float con interposto plastico in polivinilbutirale (PVB) incolore o colorato, una lastra 4-4 mm PVB 0.38, da posizionare sulla lastra 1/3 esterna.

- SOVRAPPREZZO PER TRIPLE VETRATE Sovraprezzo alla vetrata isolante base per esecuzione tripla ottenuta mediante accoppiamento di una ulteriore lastra di cristallo float incolore e lucido dello spessore di 4 mm e distanziatore metallico formante una seconda intercapdine fino a 12 mm, tutto con le stesse caratteristiche della vetrata doppia. ulteriori distanziatori da da 12 e cristallo float 4mm.

Il "sistema serramento" (serramento + vetrata) dovrà avere una conducibilità termica complessiva $K =$

Compreso fissaggio mediante filetti negli appositi incassi predisposti nella struttura di legno lamellare di larice, la sigillatura ed ogni altro onere, misurazione effettiva in opera.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
AGENZIA PROVINCIALE OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO OPERE CIVILI
UFFICO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

COMUNE DI TESERO

LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Lavori di adeguamento dello stadio del fondo a Lago di Tesero
UF1-A

FASE PROGETTO:

PROGETTO ESECUTIVO

CATEGORIA:

ARCHITETTURA

TITOLO TAVOLA:
Nuovo Interrato
Serram. volume sbarco ascens. - Pianta

C SP	C SOC	Come indicato	FASE PROGETTO	TIPO ELAB.	CATEGORIA:	PARTE D'OPERA:	N° PROGR.	REVISIONE:
E-90/000	5360		E	T	312	UF1	017	
PROGETTO ARCHITETTONICO:	arch. Marco GIOVANAZZI	PROGETTO STRUTTURE E ANTINCENDIO:	ing. Marco SONTACCHI	Visto il DIRIGENTE:	ing. Marco GELMINI			
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI:	ing. Renato COSER	PROGETTO IMPIANTI TERMOMECCANICI:	ing. Giovanni BETTI	Visto il DIRETTORE DELL'UFFICIO:	arch. Silvano TOMASELLI			
				IL COORDINATORE DEL GRUPPO DI PROGETTO:	ing. Gabriele DEVIGILI			
CSP:	ing. Pietro MATTIOLI	RELAZIONE GEOLGICA:	geol. Mirko DEMOZZI	RELAZIONE ACUSTICA:	ing.. Matteo AGOSTINI			
NOME FILE:	Autodesk Docs://Centro Fondo Tesero MICO 2026/Tesero Interrato ARCH ESE.rvt							DATA REDAZIONE: 01/03/2023 16:29:13

Dettaglio Nodi in pianta

1 : 2

-NPE-11

STRUTTURA VERTICALE E ORIZZONTALE PER FACCIA IN LEGNO LAMELLARE DI LARICE. Fornitura e posa in opera di ordinaria portante della facciata, alta a ricevere successivamente i serramenti, comprendente ordinaria verticale ed orizzontale, eseguita con travi lamellari segate in legno di larice con classe di resistenza conforme alla norma UNI EN 1194, a sezione costante, proveniente da gestione forestale sostenibile certificata, con facce a spigolo smussato delle dimensioni previste dai calcoli statici, che saranno redatti a cura e spese dell'Amministratore. Sono comprese le banchine, le travi di spina, le travi trasversali, i punti, i colmi, i canteri ecc. Le opere saranno eseguite con lamelle in legno di spessore variabile 33-40 mm classe C24-C27 incollate con resine del tipo omologato secondo quanto previsto dalle normative vigenti, impregnate con due mani di impregnante idrorepellente fungobactericida conforme alle norme DIN 68.800 nel colore a scelta della D.L.. Le travi dovranno essere prodotte da stabilimento in possesso della certificazione di idoneità all'incollaggio di elementi lignei e di qualità della struttura. A carico delle travi saranno compresi gli oneri per l'adeguamento fissaggio alla struttura sottostante eseguita in acciaio S235 protetto esclusivamente mediante zincatura a caldo, i prescritti chiodi zincati ad adherenza multipolare, i sistemi di fissaggio nodale in acciaio zincato, la bulloneria ecc. Sono inoltre compresi le strutture e le tiranterie necessarie, le piastre di appoggio in neoprene, il taglio, lo sfido, il rispetto della marcatura CE, e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte, classe di resistenza GL 28. Sezione elementi 10x20 cm. con L come da elaborati di progetto.